

Prefazione

Un dizionario che si propone di offrire definizioni chiare e concise di alcuni dei termini e dei concetti considerati fondamentali per l'induismo e il cristianesimo sembra essere, secondo la nostra opinione, un contributo significativo al costante sforzo che queste due religioni stanno compiendo sulla strada della comprensione reciproca, del mutuo apprezzamento e del dialogo. Nessun dialogo progredisce – in verità nemmeno ha inizio – a meno che il significato inteso di ciò che attraversa i confini culturali e religiosi possa essere compreso, almeno in maniera generale e immediata. Questo *Dizionario*, pensato quale “manuale del dialogo interreligioso tra induismo e cristianesimo”, non vuole certo ovviare alla necessità di tale incontro; intende piuttosto rendere la strada di tale dialogo più comoda da percorrere, nonché la sua pratica più informata e percettiva.

Il *Dizionario hindu-cristiano* è il risultato della lunga collaborazione tra il K.J. Somaiya Bharatiya Sanskriti Peetham, istituzione appartenente al Somaiya Vidyavihar di Mumbai, e la Pontificia Università Urbaniana di Roma. Si tratta di due istituzioni accademiche inserite nelle rispettive tradizioni religiose, quella hindu e quella cattolica. Fatte salve poche eccezioni, le voci del *Dizionario* sono state scritte da accademici e studiosi nel rispetto delle diverse appartenenze religiose. Questo ha consentito al lavoro, organizzato in due parti, di mostrare pienamente le caratteristiche dell'auto-comprensione hindu e cristiana nei suoi rispettivi elementi essenziali.

Siamo dunque lieti di presentare quest'opera prodotta congiuntamente dalle nostre istituzioni accademiche e ci congratuliamo con tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione del progetto. Tuttavia siamo anche coscienti delle limitazioni che un'iniziativa considerevole come quella di un *Dizionario hindu-cristiano* comporta. Ci si trova di fronte a due delle maggiori religioni mondiali, con milioni di credenti, con una storia millenaria alle spalle, con una costellazione di tradizioni testuali, teologiche e pratiche: entrambe le tradizioni rappresentano cioè un fenomeno vasto e variegato. A prescindere dall'enormità dell'oggetto, il *Dizionario* esprime il tentativo di presentare, in un linguaggio accessibile e in poche centinaia di pagine, le nozioni centrali e i concetti chiave che definiscono queste due tradizioni religiose. Sarà poi il lettore a giudicare se e la misura in cui l'obiettivo sia stato raggiunto.

Una profonda convinzione accomuna tutti noi e coloro che sono stati coinvolti nella stesura di questo *Dizionario*: nel mondo contemporaneo il dialogo tra fedi non è più una scelta quanto piuttosto una necessità senza riserve. Dedicarsi al dialogo interreligioso dovrebbe essere considerata una dimensione essenziale del

proprio impegno religioso e possibilmente la parte più nobile di esso. Il dialogo comporta andare oltre il senso artificioso dell'Assoluto e dell'Ultimo, spesso associato a ogni religione, ed essere aperti a quella verità che le trascende tutte. Il dialogo comporta l'ascolto, la comprensione e l'apprendimento reciproci nella consapevolezza che verità, bontà, rettitudine e amore non sono esclusive di alcuna religione in particolare, ma sono beni che Dio ha elargito a tutte le religioni in misura sufficientemente diversa. Il dialogo tra fedi dovrebbe farci comprendere che le religioni sono di più di ciò che separa i rispettivi credenti, che esiste, cioè, una Realtà onnicomprensiva, testimoniata da ogni tradizione, che unisce tutti gli esseri umani nella fratellanza e nell'amore reciproco. È nostra la speranza che questo *Dizionario* possa essere di qualche aiuto – sebbene limitato – nel promuovere la causa del dialogo interreligioso, poiché in esso è racchiuso, in parte, il futuro delle religioni e, con ciò, della stessa umanità.

Dicembre 2016

Prof. Alberto Trevisiol
Rettore Magnifico
Pontificia Università Urbaniana
Roma



Shri Samir Somaiya
Presidente
Somaiya Vidyavihar
Mumbai

